

Pisa

# CRONISTI *in* CLASSE 2020

LA NAZIONE

Classe IIB - Scuola «L-Russo»  
I.C. Borsellino Navacchio (Pisa)

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**Belvedere** S.p.A.  
innovazione · progetti · sviluppo

**vodafone**

**Benetti**  
ITALIAN EXPERIENCE SINCE 1871

Vota questa pagina e scopri contenuti speciali sul nostro sito [campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)

## LA REDAZIONE

### Tutti i nomi dei giornalisti

La pagina è stata realizzata dagli alunni della classe II B della Scuola secondaria di primo grado «L. Russo», Istituto Comprensivo Paolo Borsellino di Navacchio - Cascina (Pi). Ecco i loro nomi: Aurora Alushi, Giorgio Bagnoli, Eliana Lisbeth Borge, Francesca Dell'Ira, Atige Demiri, Matteo Gerard Egan, Shaila Gitto, Alessio Guidi, Andrea Guidi, Sara Innocenti, Ergisa Krasniqi, Linda Landi, Alessio Lemmi, Laura Pia Macaluso, Luca Maccheroni, Lorenzo Domenico Migliore, Arianna Monachetti, Sara Mouhid, Mirko Nuti, David Papucci, Greta Pitossi, Martina Procelli, Francesco Rossi, Emanuele Spiezia  
Insegnanti Tutor: Valentina Berrugi e Daniela Betti.  
Dirigente scolastico: Cristina Amato.

## Ecco la nostra «green school»

Ragazzi in azione per l'ambiente. «Abbiamo promosso comportamenti virtuosi all'interno delle nostre aule»

PISA

**Che cosa è Green School?** Un programma internazionale di Educazione Ambientale, un'iniziativa presentata al MIUR da vari Istituti italiani che ha visto coinvolte più di 50 province allo scopo di educare gli studenti al rispetto dell'ambiente. Per noi tutto è cominciato quando con i professori abbiamo deciso di aderire con entusiasmo a questa iniziativa. Fonte di ispirazione è stata la figura di una ragazza poco più grande di noi divenuta familiare: Greta Thunberg, che con le sue treccine e il volto pulito ci ha insegnato che anche una piccola voce può scuotere il mondo, stimolandoci a cambiare il nostro stile di vita per un futuro migliore.

**Con la partecipazione** al Pisa Book Festival abbiamo avuto modo di incontrare autori e giornalisti impegnati a contrastare

### LE NOSTRE INIZIATIVE

**Siamo incaricati di spegnere luci, Lim e strumenti. Abbiamo la raccolta differenziata**



La presenza di plastica in mare mette in pericolo l'ecosistema

l'inquinamento da plastica e come giovani cronisti successivamente ci siamo attivati facendo interviste a familiari e vicini di casa, preparando una locandina con disegni e consigli da distribuire a tutta la nostra scuola. Abbiamo anche avuto in classe un'esperta di Legambiente che ci ha illustrato, documentandoci, quali sono i danni che la plastica e le microplastiche possono causare a tutto il nostro ecosistema mettendo a rischio quindi, anche la nostra salute. Da qui la decisione (attuata in par-

te): dobbiamo fare qualcosa, impegnarci a far diventare la nostra, una "scuola green"!

**Per rendere** il nostro Istituto più sostenibile abbiamo visto di introdurre più cestini nei nostri corridoi e aule per una migliore differenziazione dei rifiuti; nella nostra classe abbiamo stabilito un calendario secondo il quale due persone diverse a settimana si occupano di spegnere luci, LIM e strumenti vari. Inoltre 5 minuti prima del suono della campanella tutti puliamo la nostra classe.

**Anche il consiglio** dell'uso di «Junker» sui nostri telefonini, una possibilità maggiore di aiuto alla differenziazione, ed inoltre, cominciando un giorno a settimana a far sì che tutti, dagli alunni ai docenti, al personale ATA, si prendano l'impegno di non usare merende e varie di plastica... E ogni tanto attuiamo anche l'utilissima pulizia del nostro cortile da materiali plastici e varie!

**Ce la faremo?** Non ci è richiesto tanto, basta un piccolo sforzo e se fatto insieme farà la differenza. Purtroppo il periodo che stiamo attraversando ha bloccato la nostra azione Scuola, ma non ha certo arrestato la nostra voglia di andare avanti, così anche a casa abbiamo potuto continuare con metodi di ecologia ambientale: spegnimento luci, raccolta differenziata, riduzione dello spreco alimentare e di acqua, ecc, ecc. Riteniamo questo progetto molto importante, siamo ancor più consapevoli di quanto il nostro prezioso Pianeta Terra sia a rischio, e come cittadini responsabili, vogliamo «contagiare» tutti non con un virus letale ma con un virus vitale!!!

### L'inchiesta

## Generazione plastic-free

Abbiamo intervistato 100 persone tra 14 e 80 anni: la maggior parte di loro conosce Greta Thunberg

**Tutti noi** utilizziamo oggetti di plastica: abitudine, comodità, necessità, scelta? Prendiamo atto che questo materiale, apparentemente utile e innocuo, non lo è. Una mini-inchiesta in alcune zone del nostro Comune, effettuata con interviste e con la compilazione di un questionario a riguardo, ci ha messo in evidenza la situazione.

**Su 100 soggetti** intervistati (uo-



mini e donne tra i 14 e gli 80 anni), la maggior parte di loro conosce Greta Thunberg, i suoi progetti e le sue idee; tutti sono consapevoli della drammatica situazione d'inquinamento, in particolare quello legato alla plastica e quasi tutti hanno cercato di ridurre l'uso, la maggior parte di loro sarebbe disposta a impiegare il tempo libero per ripulire la nostra meravigliosa Terra. Diverse sono state invece le risposte alla domanda «Cosa pro-

porrebbe per migliorare l'ambiente?». Il 50% degli intervistati ha proposto più spazi verdi e più cestini raccogli rifiuti per strada; il 25% ha proposto meno sprechi energetici e alimentari; il 15% si è appellato al senso civico di ognuno di noi; il 9% ha proposto un minor utilizzo di auto; l'1% ha preferito non rispondere. E' chiara la gravità della situazione, un grosso problema per la nostra generazione, sta a noi intervenire quanto prima in maniera diretta e decisa!

### Riflessioni

## «Basta una scintilla per agire...»

Il lockdown ha causato il blocco dell'economia ma ha avuto effetti positivi sull'ambiente

**Tutti siamo consapevoli** che a seguito del Coronavirus tanti paesi sono in "lockdown", il mondo sembra essersi fermato, il commercio globale si è interrotto con enormi danni sull'economia; molti però sono gli effetti positivi sull'ambiente: cieli più limpidi; migliore qualità dell'aria, minor inquinamento acustico; mari e acque più puli-

te: lo testimoniano foto di fenicotteri e cigni a Milano, delfini a Napoli e pesci nei canali veneziani. Mentre la quarantena ci allontana dalle strade, la natura si è riappropriata dei suoi spazi.

**E il paradosso** è che siamo costretti a casa, a guardare dalle finestre strade e città più vivibili. Il cambiamento è temporaneo, ma ci sta mostrando la forte incidenza dell'uomo nel nostro Pianeta e il desiderio di un miglioramento permanente è immenso, poiché esigiamo un mondo diverso, migliore in cui vivere.

**Ma... che cosa** possiamo fare noi ragazzi in tutto ciò? Qualcuno potrebbe vederci impotenti... no, noi crediamo nella forza delle idee e nell'agire di conseguenza, siamo coscienti che anche dalle azioni più piccole si riesca a costruire un mondo nuovo, basta una scintilla, questa avvierà un'azione a catena atta a incidere nel nostro pianeta. Ci stiamo?